



COMUNE DI TORTORA

PROVINCIA DI COSENZA

Corso Guglielmo Grassi, snc - 87020 TORTORA (CS) - C.F. - P. IVA 00407150788

+39 0985 764008 +39 0985 765226 comuneditortora@pec.it protocollo@comuneditortora.it



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 4 (QUATTRO) AGENTI DI POLIZIA LOCALE A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) E DETERMINATO (2 MESI) – PROFILO PROFESSIONALE AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT C – POS EC C1)

IL RESPONSABILE DELL'AREA POLIZIA LOCALE

Visto il D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico sull’ordinamento delle Autonomie Locali” e ss.mm.ii.;

Visto e richiamato il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

Visto e richiamato il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;

Visto il D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.

Vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Visto il CCNL del comparto Funzioni Locali;

Visto e richiamato il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, e dei Concorsi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 23 marzo 2022;

Visto e richiamato il vigente “Regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni” approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 32, del 6 marzo 2024;

Viste le Delibere di Consiglio n. 43 del 30/12/2025 e n. 3 del 21/01/2026 e ss.m.ii., con le quali sono stati approvati rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 71, del 19/06/2026, esecutiva, con la quale, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2027-2028, contenente il programma triennale dei fabbisogni di personale per il

triennio 2025/2027, con l'individuazione dei posti da ricoprire dall'esterno e relative procedure da adottare;

Dato Atto che per l'Area Polizia Locale, è stata prevista l'assunzione di n. 4 (quattro) Agenti di Polizia Locale (Area degli Istruttori), a tempo pieno (36 ore), e determinato (per la durata di mesi due), al fine di rafforzare i servizi di polizia locale nei periodi di maggiore flusso turistico;

Dato Atto che ai sensi dell'art. 34, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, non occorre effettuare la comunicazione preventiva di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 per le assunzioni a tempo determinato di durata non superiore a dodici mesi;

Vista la Determinazione R.G. n. 669/RG del 29/06/2026 del Responsabile del Settore Polizia Locale con la quale è stata indetta la selezione pubblica e approvato l'Avviso di Selezione;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per soli esami, per l'assunzione di n. 4 (quattro) Agenti di Polizia Locale – Istruttori di Vigilanza – Area degli Istruttori (ex Cat C – pos. Ec C1), a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato (due mesi).

Al profilo professionale di cui alla presente selezione pubblica, è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL – Funzioni Locali vigente al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e la relativa assunzione sono subordinati ai vincoli normativi vigenti e futuri in materia di assunzioni per il personale degli Enti locali.

La partecipazione al concorso e l'inclusione nella graduatoria finale non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 1 – Posizione di lavoro e mansioni

Le unità di personale individuate attraverso la presente procedura saranno assegnate alle attività ed ai compiti esigibili per il personale inquadrato nell'Area degli Istruttori e nel profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" con assegnazione al Servizio di Polizia Locale del Comune di Tortora.

L'Agente di Polizia Locale svolge, per legge, nell'ambito territoriale di competenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, attività di vigilanza e presidio del territorio, applica leggi e regolamenti, ordinanze e programmi del Comune.

Svolge le funzioni di polizia amministrativa, le funzioni di agente di polizia giudiziaria, le funzioni ed i servizi di polizia stradale e tutte le altre attribuzioni previste dalla legge, nell'ambito del territorio comunale.

Le mansioni di cui alla presente selezione sono di tipo prettamente operativo.

La sede di lavoro è presso il Comune di Tortora – Ufficio Polizia Locale.

Art. 2 – Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali per gli Istruttori di Polizia Locale appartenenti all'Area degli Istruttori (ex Cat. C – pos Ec. C1), ed è soggetto alle ritenute fiscali,

previdenziali, assistenziali di legge. Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

stipendio tabellare;

indennità di comparto;

tredecima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Alla presente selezione potranno partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti sia di ordine generale che specifici.

Requisiti generali:

1) cittadinanza italiana¹;

2) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore agli anni 45 (QUARANTACINQUE) per come previsto dall'art. 5, comma 9, del regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni. Non possono partecipare coloro che abbiano compiuto il 45° anno d'età alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

3) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

4) Pieno godimento dei diritti civili e politici (per i candidati equiparati ai cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);

5) Non essere collocato/a in quiescenza;

6) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici.

Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.

8) Non essere stato/a destituito/a o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

9) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1958, avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno 5 anni e avere rinunciato definitivamente allo status di obiettori di coscienza (art. 1, comma 1, L. n. 130/2007);

¹ Sono in possesso del requisito della cittadinanza italiana i seguenti soggetti:

- i. Cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
- ii. Cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- iii. I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
- iv. I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal bando di concorso, anche il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello C2 (padronanza) del quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER).

10) conoscenza della lingua inglese livello minimo;

11) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);

Requisiti specifici:

1) essere in possesso di Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado (Diploma di maturità) conseguito a conclusione di un ciclo di studio quinquennale, rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato Italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine nella domanda di ammissione al concorso dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione di equipollenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. N. 165/2001, redatta in lingua italiana e rilasciata dalle autorità competenti.

2) essere in possesso di patente di Categoria B e Categoria A2 (o Categoria A senza limitazione) in corso di validità;

3) Idoneità psico – fisica, senza limitazione o prescrizione alcuna, allo specifico impiego cui il concorso si riferisce e allo svolgimento delle mansioni previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento, ed in particolare: mancanza di condizioni psicofisiche pregiudizievoli all'espletamento del servizio di istituto e, specificatamente, al servizio operativo esterno articolato su tutte le fasce orarie, normalità del senso cromatico e luminoso, conservata capacità uditiva.

4) non trovarsi in condizione di disabilità, nel senso indicato dall'art. 3 comma 4 della Legge 68/1999, in quanto il profilo per cui si concorre prevede lo svolgimento di attività e servizi non esclusivamente amministrativi, e non avere imperfezioni o patologie, ivi inclusa la condizione di "privo della vista" ai sensi dell'art. 1 della legge 120/1991, che siano impeditive dello svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale a bando, compreso il servizio esterno.

Per quanto sopra, data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura i candidati in condizioni di disabilità in quanto trattasi di servizi non amministrativi (art.3, comma 4, della L. n. 68/1999).

L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento dell'idoneità psico-fisica in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro, e in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non viene stipulato e il candidato viene stralciato dalla graduatoria; la mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti richiesti senza giustificato motivo equivale a rinuncia al posto messo a concorso.

L'Amministrazione in ogni caso, sottopone a visita medica preventiva (dopo l'assunzione), ai sensi del D. Lgs. 81/2008, i vincitori, per la verifica dell'idoneità alla mansione. In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale di lavoro stipulato si risolve di diritto con ogni effetto di legge e il candidato viene stralciato dalla graduatoria.

5) Essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della L. n.65/1986, per l'eventuale riconoscimento della qualifica di P.S. di cui all'articolo 5 della Legge n. 65/1986, ovvero: godimento dei diritti civili e politici e non esclusione dall'elettorato politico attivo, non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, non essere stato e non essere attualmente sottoposto a misure di prevenzione, non essere stato espulso dalle FF.AA. o corpi militarizzati o destituito dai pubblici uffici.

Tutti i requisiti previsti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione che al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualunque fase della procedura, la veridicità delle dichiarazioni

rese dai candidati e disporre, quindi, l'esclusione dalla stessa di coloro che sono in difetto dei requisiti prescritti, ciò comportando anche causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

ART. 4 – Presentazione della domanda – Termine e modalità

Le domande di ammissione alla selezione devono essere presentate, a pena di esclusione, unicamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "inPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione sullo stesso Portale. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante sistemi di registrazione SPID/CIE/CNE/eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro e non oltre le ore 23:59:59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale InPA.

Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, so si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Il termine di scadenza è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel Bando in oggetto e quelle contenute nella Piattaforma InPa.

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo si termina la procedura completando l'invio entro la data di chiusura invio candidature indicata per il presente bando.

Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile della funzione "download" della sezione "riepilogo della domanda".

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA", contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Nella domanda on line i candidati dovranno dichiarare egli appositi spazi, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del d.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di

dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti generici e dei requisiti specifici previsti dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda, entro il termine concesso, comporta l'esclusione dalla selezione.

I requisiti per ottenere l'ammissione e quelli che danno diritto alla preferenza o alla precedenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni inviate al candidato quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 – Prove d'esame

In applicazione dell'art. 26 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni, la prova d'esame sarà unica e consisterà in una prova orale.

La prova orale consisterà in colloquio interdisciplinare individuale vertente sulle materie oggetto del bando di concorso.

Nel corso del colloquio verranno valutate altresì le competenze del candidato in ordine ai principali requisiti, mansioni e responsabilità previsti dal profilo professionale, finalizzata a valutare complessivamente anche le motivazioni ed il potenziale del candidato rispetto al posto da ricoprire e la capacità di comprendere situazioni operative identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto.

Lo svolgimento della prova orale comprende l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e una verifica del livello di conoscenza della lingua inglese.

L'accertamento volto alla conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, non dà luogo ad alcun punteggio, ma solamente alla formulazione di un giudizio favorevole (riscontro positivo) o sfavorevole (riscontro negativo).

I quesiti da porre ai candidati saranno predeterminati dalla Commissione immediatamente prima della prova, e saranno rivolti ai candidati secondo modalità di sorteggio che garantiscano l'imparzialità delle prove.

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni, la Commissione predetermina anche i criteri di valutazione.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30/trentesimi.

La prova si intende superata per i candidati che ottengano la valutazione di almeno 21/30.

I candidati durante la prova non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, ecc.

Art. 6 – Calendario e sede della prova di esame

La prova orale si svolgerà presso la Sala Consiliare del Comune di Tortora, sita in Tortora Centro Storico al Corso Guglielmo Grassi, **il giorno 20 Luglio 2026 ore 10.00**, o comunque in aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

In caso di modifica della data e del luogo della prova, la comunicazione sarà effettuata attraverso il Portale InPA e pubblicata all'albo pretorio e alla sezione Amministrazione trasparente del sito web del Comune di TORTORA nell'apposita sezione "Concorsi".

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Le eventuali comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, nonché per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di documenti di riconoscimento in corso di validità.

Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Art. 7 – Candidate in stato di gravidanza o allattamento

In conformità a quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio stato di gravidanza, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- Nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "Informazioni aggiuntive" la candidata deve flaggare l'opzione "stato di gravidanza" caricando nella sezione "allegati" la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- L'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di provvedere all'allattamento nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- Nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "informazioni aggiuntive" la candidata deve flaggare l'opzione "esigenze di allattamento" caricando nella sezione "allegati" una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui si attesti la data di nascita del figlio, si specifichino i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento e si comunichi il nominativo della persona che accompagnerà l'infante nella sede concorsuale;
- Tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Art. 8 – Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere - Rappresentatività di genere

Il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. 11 Aprile 2006, n. 198.

Quanto alle categorie riservatarie, si precisa che:

- a) Sul presente concorso non si applica la riserva per il collocamento delle categorie protette ai sensi della legge n. 68/1999, poiché il profilo da ricoprire non riguarda mansioni amministrative ma operative;
- b) Sul presente concorso non opera la riserva di cui alla lett b) del comma 3 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, pertanto ai sensi dell'art. 1014 comma 1 lett b) e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. N. 66/2010 ss.mm.ii. nella misura del 20% dei posti messi a concorso, dando atto che la stessa dà luogo solo a frazione di posto che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare con successivi concorsi banditi dal Comune di Tortora o sarà utilizzata nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;
- c) Sul presente concorso non trova applicazione, altresì, la riserva di cui all'art. 1, comma 9 bis, del D. L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023 n. 74 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, in quanto con il presente concorso, in ragione del numero dei posti messi a concorso, si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Al fine di poter beneficiare delle riserve applicabili al presente concorso, il candidato deve farne dichiarazione espressa nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire dell'eventuale beneficio.

L'ordine delle riserve è lo stesso individuato dal comma 3 dell'art. 5 del DPR n. 487/1994, il quale precisa che "qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

I titoli di preferenza sono quelli elencati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Pertanto a parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 (la presente preferenza non opera secondo quanto previsto nei successivi commi del presente articolo);

p) minore età anagrafica.

Eventuali titoli di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il possesso deve perdurare al momento dell'assunzione.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta la mancata applicazione del beneficio al candidato.

Ai sensi dell'art. 6 D.P.R. N. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, il Comune di Tortora dichiara che alla data del 31 dicembre 2025, il numero di lavoratori e lavoratrici inserito nell'Area degli Istruttori (ex Cat. C – pos. Ec. C1) è di n. 7 unità, di cui n. 4 di genere maschile (57%) e n. 3 di genere femminile (43%).

Essendo il differenziale tra i generi pari al 14%, e pertanto inferiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023 in favore del genere meno rappresentato.

Art. 9 – Ammissione dei candidati

L'ammissione dei candidati alla procedura selettiva sarà disposta con provvedimento del Responsabile del Settore Amministrativo, il quale provvederà alla sua pubblicazione sul portale InPA nonché sul sito internet del Comune di Tortora ed alla sua successiva trasmissione alla Commissione Esaminatrice per l'espletamento di quanto di propria competenza.

L'ammissione alla selezione, potrà avvenire con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione e della veridicità delle dichiarazioni rese, che verrà effettuato al più tardi all'atto dell'assunzione in servizio.

Il riscontro delle domande sarà effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta di eventuali controlli effettuati d'ufficio.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

Il mancato possesso anche solo di uno dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3 del presente bando;

- Presentazione della domanda oltre il termine o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- La mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine e con le modalità indicate dall'Amministrazione;
- La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato;
- La mancata partecipazione alla prova, nel luogo, data e ora stabiliti, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo, a pena di esclusione dalla procedura, che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda di partecipazione, relative ai requisiti prescritti.

In ogni caso, i candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti di partecipazione al Bando, verranno esclusi dalla partecipazione al procedimento concorsuale o dalla graduatoria che ne deriverà.

Ai sensi della normativa sulla privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal Codice ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Art. 10 - Materie di esame

Le materie di studio per l'unica prova orale sono le seguenti:

- Elementi di diritto penale (con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione);
- Elementi di procedura penale (con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria);
- Norme sul procedimento amministrativo (legge 241/90) ed in materia di accesso agli atti;
- Nozioni generali sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. N. 267/2000);
- Nozioni in materia di disciplina delle procedure di acquisto di beni, servizi, e forniture da parte della Pubblica Amministrazione;
- Normativa nazionale e regionale sull'ordinamento della Polizia Municipale (legge n. 65/1985 e L.R. 7 giugno 2018 n. 15, Regolamento Regionale 8 agosto 2022, n. 9 e ss.mm.ii.);
- Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione, e altre leggi in materia di circolazione stradale;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo Regolamento di Esecuzione, e legislazione in materia di pubblica sicurezza;
- Nozioni sulla legislazione in materia di edilizia, ambiente, commercio e pubblici esercizi;
- Illeciti amministrativi e sistema sanzionatorio, depenalizzazione (L. n.689/1981);
- rapporto di pubblico impiego: diritti doveri, responsabilità e sanzioni disciplinari dei pubblici dipendenti;
- nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa;
- nozioni in materia di protezione dei dati personali.

Il materiale di studio deve essere reperito dai candidati in maniera autonoma.

Art. 11 – Commissione Esaminatrice

L'espletamento del concorso di cui al presente bando sarà effettuato da una Commissione Esaminatrice nominata con successivo provvedimento a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa.

Art. 12 – Graduatoria

Al termine della prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato.

L'elenco viene pubblicato sul portale inPa e sul sito istituzionale dell'Ente – sezione amministrazione trasparente - concorsi.

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno riportato un punteggio minimo di 21/trentesimi e dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato dai candidati nella prova orale, nel rispetto dei titoli di precedenza e/o preferenza, previsti da specifiche disposizioni di legge.

La graduatoria, approvata dal Responsabile dell'Area Amministrativa, è unica e rimane efficace, per un termine di tre anni dalla data di approvazione (salvo proroghe legislativamente previste), ai sensi dell'art. 35 c. 5-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dall'art. 3 del D. L. 14 marzo 2025, n. 25, anche per eventuali future esigenze di lavoro flessibile a carattere temporaneo, anche in part time.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrono, altresì, i termini per l'impugnativa.

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata in ordine decrescente di votazione della prova.

Le categorie riservatarie e le preferenze sono indicate all'art. 5 del D.P.R. 9-5-1994, n. 487.

Eventuali titoli di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il possesso deve perdurare al momento dell'assunzione.

A parità di merito, le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza sono quelle elencate all'articolo 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed integrato dall'articolo 3, comma 7, della Legge n. 127/1997, nonché dalla Legge n. 191/1998.

Nel caso in cui alcuni candidati avessero il medesimo punteggio nella graduatoria finale, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, sarà preferito il candidato più giovane d'età.

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta la mancata applicazione del beneficio al candidato.

La graduatoria potrà essere ceduta ad altri Enti convenzionati che ne facciano richiesta, ferma restando la priorità dell'Amministrazione scrivente, che ne rimane comunque titolare.

SI FA ESPRESSA AVVERTENZA CHE NON SI PROCEDERÀ ALL'ASSUNZIONE SE LA NORMATIVA VIGENTE AL MOMENTO DELLA MEDESIMA NON CONSENTIRÀ L'ASSUNZIONE.

Art. 13 – modalità di utilizzo della graduatoria e assunzione

Il candidato dichiarato vincitore e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è stabilita in

sede di contrattazione collettiva.

Il vincitore deve espressamente riscontrare la comunicazione di chiamata ufficiale di assunzione dell'Amministrazione sia in caso di accettazione che di rifiuto. Il mancato riscontro nei termini fissati costituisce rinuncia all'assunzione.

Il candidato che non accetti una richiesta di assunzione a tempo determinato presentata dall'Ente rimane comunque collocato nella posizione originaria in graduatoria, per tutta la vigenza della stessa.

L'assunzione in servizio avverrà secondo le modalità stabilite dal regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni.

L'Amministrazione comunale sottopone a visita medica preventiva i vincitori per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione, ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs. 81/2008, il cui difetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda, comporta, in ogni caso, l'esclusione dalla graduatoria, la decadenza dell'assunzione eventualmente disposta, e la risoluzione del contratto di lavoro, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.

Art. 14 – Informativa Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento Generale sulla protezione dei dati – i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti esclusivamente per finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. I dati trattati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente in adempimento di obblighi di legge e delle modalità di comunicazione così come previste dal presente avviso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

Il candidato dovrà dare atto, in sede di immissione della candidatura, di presa visione ed accettazione della informativa Privacy.

Il Titolare del trattamento dati è il Comune di Tortora – con sede legale in Tortora al Corso Guglielmo Grassi – comuneditortora@pec.it, tel 0985/764008 - che ai sensi dell'art. 13, comma 3 del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità, oltre a ogni altra informazione pertinente di cui al comma 2 del medesimo articolo. I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

I dati personali oggetto del trattamento potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate all'utilizzo della graduatoria per l'assunzione di candidati idonei. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento, l'interessato ha il diritto di ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguarda e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre, l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, comma 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento.

Art. 15 – disposizioni finali e rinvio

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa

comporta approvazione e accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa riferimento alla normativa nazionale e comunale vigente.

Tutte le comunicazioni e convocazioni verranno pubblicate sul Portale InPA e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti i candidati.

È onere dei candidati verificare l'eventuale pubblicazione di avvisi e comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di concorso.

L'amministrazione comunale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di rettificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso o di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i/le concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti, in caso di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano in tutto o in parte, le assunzioni previste.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Calabria – Catanzaro entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia, in senso dinamico, alle disposizioni normative tutte vigenti in materia di accesso al pubblico impiego ed alla disciplina di legge e contrattuale di comparto, oltre che ai vigenti Regolamenti dell'Ente.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Debora Cerbino – Responsabile dell'Area Polizia Locale del Comune di Tortora.

Responsabile Unico del Procedimento per la fase istruttoria, nomina commissione e assunzione dei vincitori è il Responsabile dell'Area Amministrativa – Dott.ssa Paola Impieri.

Informazioni sul concorso in oggetto possono essere richieste presso:

Ufficio Polizia Municipale, Via Provinciale n. 2, 87020 – Tortora (CS)

Tel: 0985.766883

Area Affari Generali – Dott.ssa Paola Impieri – Corso G. Grassi snc, 87020 – Tortora (CS)

Tel: 0985.764008

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

TORTORA, lì _____

Il Responsabile dell'Area Polizia Locale

Dott.ssa Debora CERBINO